

Comune dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.208

OGGETTO: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DI ONNA: VARIANTE AL SUB AMBITO DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO STORICO PER RIPRISTINO DESTINAZIONE EX ART. 48 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. – APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciotto** del mese di **dicembre**, legalmente convocato con avviso n. **122257** del **07/12/2023** per le ore **14:00** si è riunito in L'Aquila, **nella sede comunale**, alle ore **15:46**, il Consiglio comunale in Sessione **straordinaria** di **seconda** convocazione, sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Roberto Santangelo** e la partecipazione del **Vice Segretario Generale avv. Domenico de Nardis**.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

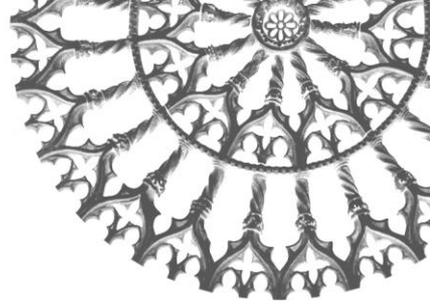
1	BIONDI Pierluigi	Si	18	NARDECCHIA Gloria	Si
2	ALBANO Stefano	Si	19	PADOVANI Gianni	Si
3	BONTEMPO Daniela	Si	20	PAGLIARICCIO Claudia	Si
4	CASTELLANI Maura	Si	21	PALUMBO Stefano	Si
5	COCOCETTA Laura	Si	22	PERSICHETTI Katia	Si
6	D'ANGELO Daniele	No	23	PEZZOPANE Stefania	Si
7	D'ANGELO Silvia	Si	24	ROMANO Paolo	Si
8	DEL BEATO Tiziana	Si	25	ROTELLINI Lorenzo	Si
9	FACCIA Luigi	Si	26	SANTANGELO Roberto	Si
10	FERELLA Daniele	Si	27	SANTELLA Guglielmo	Si
11	FLAMINI Stefano	Si	28	SCIMIA Leonardo	Si
12	FRULLO Fabio	Si	29	SCIMIA Massimo	Si
13	GIANNANGELI Simona	Si	30	SERPETTI Elia	Si
14	IANNI Maria Luisa	Si	31	TOMASSONI Alessandro	No
15	IORIO Emanuela	No	32	VERINI Enrico	No
16	MACCARONE Alessandro	No	33	VITTORINI Livio	Si
17	MARINELLI Gianluca	Si		Totali	28

Partecipa alla seduta il Vice sindaco e gli assessori Tinari, Giuliani, Cuccharella, De Santis, Lancia, Taranta e Tursini. Sono confermate le giustificazioni delle assenze rese durante la seduta che si è tenuta nella mattinata della data odierna

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta che è **pubblica**.



Comune dell'Aquila



Dall'inizio della seduta

Esce Serpetti (27)

Entra Serpetti (28)

Esce il Sindaco (27)

Escono Pezzopane (26) e Giannangeli (25).

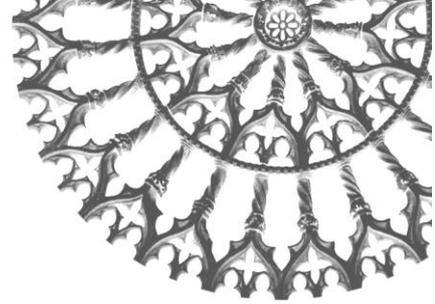
Il Presidente pone in discussione il punto n. 12 dell'originario ordine del giorno, ovvero la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Piano della ricostruzione di Onna: variante al sub ambito di completamento del centro storico per ripristino destinazione ex art. 48 delle n.t.a. del p.r.g. – approvazione”*.

Entra Faccia (25)

Il Presidente chiede al Consiglio se il provvedimento può essere dato per illustrato. Non essendoci posizioni contrarie, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano, nel seguente testo:



Comune dell'Aquila



Oggetto: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DI ONNA - VARIANTE AL SUB AMBITO DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO STORICO PER RIPRISTINO DESTINAZIONE EX ART. 48 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. – APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Il territorio del Comune di L'Aquila, unitamente ad altri comuni della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito il 6 aprile 2009 da un sisma di notevole intensità e da successivi movimenti tellurici.

Con la legge 77 del 2009, art. 1, c. 5-bis, ai fini della ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni, è stato disposto “ i sindaci dei comuni di cui all’art. 1, c. 2 predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell’art. 4, c. 2, d’intesa col Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico della città, definendo le linee di indirizzo per assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009”.

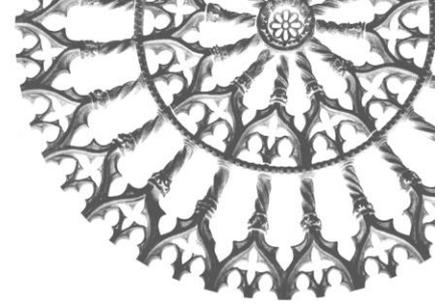
Con Decreto n° 3 del 9 marzo 2010 il Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo ha delineato le linee guida per la ricostruzione dei centri storico colpiti dal sisma del 2009.

Le linee programmatiche previste dalla richiamata normativa hanno l’obiettivo di coniugare la ricostruzione in un unico complessivo procedimento per il raggiungimento degli obiettivi di rinascita delle città nelle sue tre fondamentali dimensioni dello spazio fisico, dell’economia e della comunità sociale.

In attuazione del Decreto del Commissario per la ricostruzione n° 3/2010, ai fini della predisposizione delle linee strategiche per la ricostruzione dei centri storici (piano di ricostruzione) il Comune di L'Aquila ha delimitato i perimetri dei centri storici del capoluogo e delle frazioni (art. 2) e definito gli ambiti di ricostruzione (art. 6, c. 1), emanato gli avvisi pubblici per la presentazione delle proposte d’intervento (art. 6, c. 3), determinando, ad esito della verifica e attraverso disposizioni sindacali, le più idonee modalità attuative delle proposte.

Tale procedura ha evidenziato che:

- a) La maggioranza delle proposte è indirizzata al rientro immediato nelle abitazioni con interventi edilizi di tipo diretto riconducibili a quelli previsti dal d.P.R. 380/01 art. 3, lett. b), c) e d), attuabili immediatamente. Sono i casi in cui sussistono maggiori “invarianti” per l’intervento di ricostruzione, quali la conformità al P.R.G., la sostanziale conferma del disegno e della proporzione dei tessuti, delle tipologie e dei caratteri storici, la prevalenza di interventi di ristrutturazione edilizia e ripristino.
- b) Alcune proposte, relative ad ambiti urbani o a interi nuclei storici di alcune frazioni maggiormente colpite dal sisma, prefigurano interventi di più ampia portata urbanistica da



Comune dell'Aquila

realizzarsi utilizzando gli strumenti attuativi, di iniziativa privata o pubblica, il cui procedimento è riconducibile a quello dei programmi integrati (art. 30 bis L.R. 18/83), programmi di recupero urbano (art. 30 ter L.R. 18/83) o dei piani di recupero (art. 27 L.R. 18/83).

Considerato che

Per la frazione di Onna la Repubblica Federale di Germania, attraverso l'Ambasciata di Roma, previo protocollo d'intesa sottoscritto con il comune di L'Aquila e l'associazione "Onna Onlus" in data 6/04/2011, ha finanziato la redazione di uno studio approfondito della frazione di Onna, predisposto dallo studio Schaller/Theodor Architekten BDA di Colonia in collaborazione con lo studio di architettura Mar di Venezia, conclusa nel marzo 2011 e presentata al Comune di L'Aquila in successivi incontri.

Lo studio della realtà locale ha indirizzato la successiva fase progettuale a dare maggiore impulso al recupero delle caratteristiche edilizie e del tessuto urbano anche attraverso l'introduzione di misure di riequilibrio ambientale, della nobilitazione dei valori locali coniugandoli con l'innalzamento dei livelli di sicurezza, della qualità edilizia, delle infrastrutture e degli standard abitativi.

La struttura giuridica del Piano di Ricostruzione è stata impostata e definita nel riferimento ai contenuti e finalità delle linee d'indirizzo dei piani di ricostruzione per come delineate dalla L. 77/2009 e dal Decreto del Commissario per la ricostruzione (DCR) n° 3/2010 nonché, per la fase attuativa, con ricorso all'utilizzo degli strumenti urbanistici c.d. complessi o ordinari di terzo livello definiti dalla vigente legislazione regionale quali, come anticipato, programmi integrati (art. 30 bis L.R. 18/83), programmi di recupero urbano (art. 30 ter L.R. 18/83) o dei piani di recupero (art. 27 L.R. 18/83).

Con deliberazione n° 143 del 15 novembre 2011 avente ad oggetto "*L. 77/2009 art. 14-bis PIANO DI RICOSTRUZIONE DEI CENTRI STORICI DI L'AQUILA – Ambito Frazione di ONNA - Adozione ai fini dell'intesa con il commissario Delegato per la Ricostruzione e dell'attuazione degli interventi edilizi ed urbanistici ai sensi degli art 6, c. 10 DCR 3/2010 tramite il programma di recupero urbano di cui all'art. 30 ter l.r. 18/83 nel testo in vigore da concludersi con l'accordo di programma di cui agli artt 8-bis e 8-ter della 18/83*" è stato adottato il Piano di ricostruzione dell'ambito Frazione di Onna e delegato il Sindaco Massimo Cialente a promuovere l'accordo di programma di cui all'art. 8 bis e ter della legge regionale n. 18/83, per il conseguimento dell'intesa in ordine agli aspetti relativi alle risorse finanziarie necessarie sul Piano di ricostruzione di Onna, con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato per la ricostruzione e il Presidente della Provincia per le materie di sua competenza, nonché ai fini dell'approvazione del programma integrato.

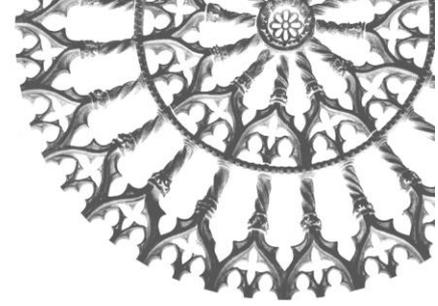
Il 21 settembre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di programma denominato "*Piano di ricostruzione dei centri storici di L'Aquila - Ambito Frazione di Onna*" ai sensi dell'art. 14-bis L. 77/2009 - Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi".

L'Accordo è stato poi ratificato dal Consiglio comunale con deliberazione n° 113 del 16 ottobre 2012 ed approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 2 dell'11/01/2013.

Il Decreto di approvazione è stato pubblicato sul BURA n° 5 Ordinario del 6/02/13.

Rilevato che

Il Piano, per come strutturato, ha suddiviso il territorio della frazione in ambiti di elevate dimensioni comprendenti immobili singoli, aggregati di varie dimensioni ed aree libere.



Comune dell'Aquila

Data la dimensione delle perimetrazioni da sottoporre ad intervento unitario preventivo stabilita con il Piano di ricostruzione l'attuazione è diventata estremamente difficoltosa stante i multiformi interessi dei vari soggetti coinvolti e ciò in termini di interessi personali e generali perseguiti dagli stessi stanti, nella prevalenza:

- la polverizzazione delle proprietà cui consegue la difficoltà nella sintesi degli interessi dei molteplici soggetti coinvolti e, in taluni casi, l'impossibilità del rinvenimento dei titolari di tutti gli immobili costituenti il comparto;
- la necessità della ridefinizione dei lotti o dei trasferimenti degli immobili disposti, in taluni casi, al fine di creare l'effetto "vicolo" o dell'individuazione delle aree per le dotazioni territoriali.

Altro rilevante aspetto è connesso alla necessità organizzativa di avvio del procedimento di ricostruzione da attuare, nel riferimento alla normativa disposta dal Piano di Ricostruzione, con strumenti complessi quali programmi integrati (art. 30 bis L.R. 18/83), programmi di recupero urbano (art. 30 ter L.R. 18/83) o dei piani di recupero (art. 27 L.R. 18/83), strumenti che necessitano di alte professionalità non facilmente reperibili e che spesso impongono costi aggiuntivi, in termini diretti ed indiretti, non supportati dai fondi erogati per la ricostruzione.

Argomenti che, di fatto, hanno rallentato non poco la ricostruzione della frazione di Onna tale che, allo stato, la riedificazione è ben lungi dall'essere completata.

Va inoltre evidenziato che il Piano di Ricostruzione è stato approvato nelle forme del Programma di Recupero urbano, piano di terzo livello che, di norma, va attuato, a meno di una programmazione ben definita della struttura di attuazione, a mezzo di interventi diretti non sussistendo possibilità di concretizzare l'attività urbanistico/edilizia attraverso due susseguenti strumenti di pari rango.

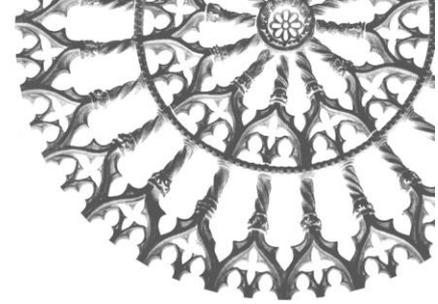
Le descritte difficoltà attuative che hanno indotto alcuni residenti, a volte per le vie brevi altre per iscritto, a chiedere la riforma del Piano di Ricostruzione.

Al riguardo di rilievo è la nota dalle associazioni Pro Loco Onna, Onna Onlus e C.S.A. del 18 gennaio 2018, Prot. 22403 del 2/03/2018, indirizzata al Sig. Sindaco, agli assessori alla Ricostruzione ed all'Urbanistica ed al sig. Presidente del Consiglio comunale, avente ad oggetto "Richiesta di modifica del Piano di Ricostruzione di Onna" con la quale, espone criticità afferenti modalità di reperimento dei parcheggi pubblici, della monetizzazione alternativa alla realizzazione nel centro storico ed a disparità di trattamento tra i titolari di immobili presenti nella frazione, è stato richiesto di "... voler avviare l'iter burocratico - amministrativo volto alla modifica del Piano di Ricostruzione di Onna,".

Con nota acquisita al Comune in data 15 marzo 2019 i sig.ri De Felice Antonio, residente in Onna proprietario del terreno censito al catasto di Paganica al Fg 40 n° 826; De Felice Angela proprietaria della particella n° 828, De Felice Gianni per la n° 267, Pezzopane Anselmo, Franco, Maria Cristina, Osvaldo, Pierina, Rosalba e Vincenzo comproprietari della particella n° 262, De Felice Beniamino per le particelle n° 827 e 1496, evidenziato che:

i suddetti lotti di terreno, dopo il sisma del 6 aprile 2009 nell'attuale Strumento Urbanistica di Onna "P.D.R." sono ricompresi nella zona normata dall'Art. 11 Ambito di completamento del centro storico, delle Norme Tecniche del Piano di Ricostruzione,

Simulando di lottizzare con i suddetti parametri il comparto costituito dai lotti di terreno su riportati, sono emerse problematiche e criticità che rendono impraticabile l'edificazione sui lotti in questione.



Comune dell'Aquila

Avevano a chiedere:

... .. la variazione della Norma del P.D.R. in particolare il ripristino dei diritti edificatori acquisiti precedentemente al sisma del 6 aprile 2009 reintroducendo l'art. 48 delle N.T.A. del P.R.G. Zona residenziale di completamento delle Frazioni.

In data 15 aprile 2019 il sig. De Felice Antonio, residente in Onna, C.F. DFL NTN 54E29 A345Z, proprietario della particella n° 826 del foglio 40 di Paganica aveva a replicare la precedente richiesta esponendo le seguenti ulteriori ragioni:

i suddetti immobili sono stati ricompresi nella zona normata dall'Art. 11 – Ambito di completamento del centro storico, La pianificazione del PRU sull'area composta dai mappali 826, 830, 1496, 828, 827, 265, 268, 1568, 1567, 1566, 267, 262 e 1581 riportati al Fg. 40, All. A del Comune dell'Aquila, l'unica espansione dell'abitato subordinando però l'intervento a piano di lottizzazione.

Tuttavia, la totale assenza di interesse all'espansione dell'abitato, insieme alla estrema parcellizzazione della proprietà (l'unica proprietà avente interesse è quella dei richiedenti) rendono di fatto inutilizzabile tale possibilità e neppure la discreta residenzialità aggiuntiva prevista vale a stimolare interventi in tal senso.

D'altro canto, proprio l'assenza di propensione all'espansione dell'abitato scoraggia ogni, eventuale, ipotesi di lottizzazione "speculativa", che possa giustificare la creazione di un comparto ed operazioni di compravendita intese ad accorpare almeno il 70% dell'estensione fondiaria per poi procedere ad espropriazione.

E riferiva i seguenti ulteriori proprietari interessati al comparto:

De Felice Angela proprietaria della particella n° 828, De Felice Gianni per la n° 267, Pezzopane Anselmo, Franco, Maria Cristina, Osvaldo, Pierina, Rosalba e Vincenzo comproprietari della particella n° 262, De Felice Beniamino per le particelle n° 827 e 1496, Pezzopane Caterina per la particella n° 1581, De Angelis Amelia e Pezzopane Beta Maria Grazia per le particelle n.ri 265, 268, 1566, 1567 e 1568 del Fg. 40 di Onna.

Successivamente il sig. Eugenio Ianni proprietario di suoli contigui a quelli oggetto di richiesta di variante nonché incisi dalla medesima destinazione di "Ambito di completamento del centro storico" ha presentato le seguenti domande:

- Con nota Prot. 48318 del 4/06/2020, ha chiesto l'inclusione della particella n° 1581, del Fg. 40 di Paganica, nella variante urbanistica risultando parte residuale dell'"Ambito di completamento del centro storico" segnalando che l'eventuale esclusione dalla procedura di variante ne impedirebbe ogni possibilità di proficuo utilizzo edificatorio;

- Con nota Prot. 98198 del 4/11/2020 relativamente alla particella n° 1582 del Fg. 40 di Paganica di mq 45, ha chiesto l'assegnazione della destinazione di "Zona di rispetto dell'abitato" – art. 74 delle N.T.A. del P.R.G. essendo corte dell'edificio allibrato al n° 255;

Il comparto per il quale è richiesta la variante urbanistica, formato dagli immobili allibrati al catasto di Paganica al foglio 40, particelle n° 262, 265, 267, 268, 830, 826, 827, 828, 1496, 1566, 1567, 1568 e 1581 risulta già compromesso, nei termini della struttura territoriale, da immobili realizzati in epoche precedenti con la conseguenza che diviene estremamente difficoltoso se non impossibile, stante anche la frammentazione delle proprietà, procedere ad una qualsiasi forma di ricomposizione fondiaria che possa giustificare la sottoposizione della trasformazione urbanistico/edilizia ad un piano urbanistico preventivo.



Comune dell'Aquila



Le richieste di nuova costruzione nella frazione sono del tutto rare, per non dire rarissime, sporadiche e diluite temporalmente tale che la presenza di un piano di lottizzazione può condizionare la trasformazione edilizia del territorio sino a farla affievolire del tutto con rinuncia all'intervento da parte degli interessati.

Oltretutto a distanza di oltre sette anni dall'approvazione del Piano di Ricostruzione, per le aree in discussione, non è pervenuta alcuna richiesta di formazione di piani attuativi preventivi.

La previsione di Piano è pertanto inattuata e per lo specifico compendio sussiste l'interesse del Sig. De Felice Antonio il quale, per di più, è titolare di un'area già organizzata per l'edificazione risultando porzione di un più vasto ambito suddiviso in quattro lotti con viabilità interna privata.

Rilevato che

Il P.R.G. costituisce lo strumento legislativo di pianificazione del territorio comunale che assume valore di programma per il raggiungimento degli obiettivi prefissati da attuarsi mediante strumentazione di dettaglio in fasi temporali successive;

In materia urbanistica l'interesse pubblico esige che le previsioni di P.R.G. vengano attuate nei modi e nei tempi stabiliti, rendendo così efficace l'azione amministrativa nella sostanziale coincidenza tra l'obiettivo dato e l'obiettivo concretamente raggiunto;

Le prescrizioni urbanistiche non attuate e che restano lettera morta, non possono considerarsi, invece, azione amministrativa efficace poiché inidonee a stimolare e promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, obiettivo essenziale dell'Ente locale;

Nel caso di specie l'obiettivo dello strumento urbanistico, nel caso quello della realizzazione di strutture per le attività residenziali, non ha prodotto alcun risultato, con la conseguenza che alla decisione pianificatoria non ha fatto seguito alcun riscontro nei termini di trasformazione edilizia;

Visto

Lo stato dei luoghi, la struttura del territorio di riferimento, l'andamento del mercato immobiliare della frazione, circoscritto all'attività del solo soddisfacimento delle esigenze personali/familiari con totale esclusione di quella immobiliare speculativa.

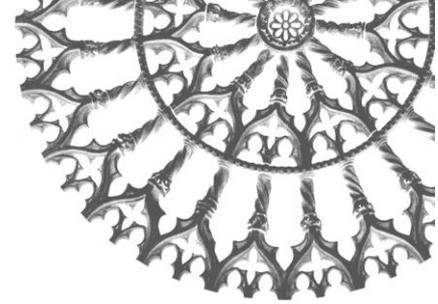
Le motivazioni esposte nonché quelle rappresentate nella richiesta di variante promossa dalle ditte:

De Felice Antonio, De Felice Angela, De Felice Gianni, Pezzopane Anselmo, Franco, Maria Cristina, Osvaldo, Pierina, Rosalba e Vincenzo, De Felice Beniamino, Pezzopane Caterina, De Angelis Amelia, Pezzopane Beta Maria Grazia ed Eugenio Ianni;

Riscontrato che:

L'ambito non è inciso da vincoli di natura demaniale civica, nota dell'Ufficio Usi civici del Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport del Comune, Prot. n° 88295 del 7/10/2020;

Non è interessato da regolamentazione vincolistica del P.R.P. della Regione Abruzzo;



Comune dell'Aquila

Non risulta interessato da provvedimenti di tutela monumentale e/o paesaggistica, nota Soprintendenza, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila, Prot. n° 56097 del 26/06/2020 con la quale è stato altresì segnalato la necessità di attivazione delle procedure di tutela nel caso di interventi su immobili di proprietà pubblica o nel caso di rinvenimento di reperti archeologici;

il parere di cui all'art. 89 del d.P.R. 380/2001 (ex art. 13 della L. 64/74), è stato acquisito in sede di pianificazione generale relativamente alla Variante denominata "Piano di ricostruzione dei centri storici di L'Aquila - Ambito Frazione di Onna" ai sensi dell'art. 14-bis L. 77/2009 approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 2 dell'11/01/2013 per cui non necessita acquisirlo nuovamente risultando, con la variante, una considerevole attenuazione del carico urbanistico;

con determinazione n° 3526 del 10 sett. 2020 il sig. Dirigente del Settore Politiche Ambientali ha stabilito: "di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano di Ricostruzione di Onna. Ripristino destinazione ex art. 48 delle N.T.A. del P.R.G." condizionando lo stesso a prescrizioni relative al rispetto delle misure di mitigazione previste nel rapporto preliminare ed alla sistemazione dell'area attraverso la piantumazione di alcune essenze arboree quali Carpino, Acero minore, Acero campestre, Sorbo comune e Tiglio;

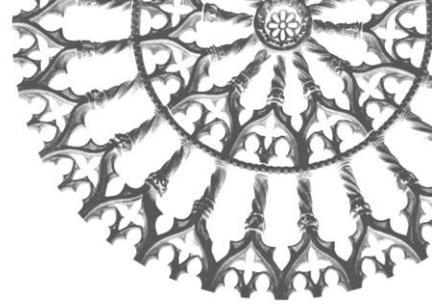
Rilevato che:

con deliberazione consiliare n. 54 del 23/04/2021 è stata adottata la variante urbanistica attribuendo ai suoli oggetto di richiesta di variazione urbanistica, particelle n.ri 262, 265, 267, 826, 827, 828, 830, 1496, 1566, 1567, 1568 e 1581 del foglio n° 40 di Paganica – frazione di Onna attualmente disciplinati dall'articolo 11 – *Ambito di completamento del centro storico delle N.T.A. del Piano di Ricostruzione*, secondo la seguente normativa:

- *Comparto minimo di attuazione dell'intervento* = 3.500 mq;
- *Indice di utilizzazione territoriale Ut* = 5.800 mq/ha;
- *Indice di Utilizzazione fondiaria Uf* = 0,85 mq/mq;
- *Rapporto di copertura Q* = 35 %;
- *Altezza massima H* = 8,00 mt;
- *Rapporto di permeabilità Rf* = 0,55
- *Distanza minima = 3 ml dai confini di proprietà e di zona per pareti non finestrate; La distanza minima tra edifici è di 6 ml; È ammessa la costruzione su ciglio stradale e su confine previo accordo fra confinanti. Fra pareti finestrate antistanti la distanza minima è di 10 ml; Sono ammesse distanze ravvicinate fra spigoli di edifici sfalsati così come mostrato nell'allegato 2e del P.R.G.;*
- *Aree di urbanizzazione primaria da cedersi gratuitamente; L'esecuzione di suddette aree rimane a carico delle proprietà interessate;*
- *Aree di urbanizzazione secondaria da cedersi gratuitamente nella misura di 20 mq ogni 55 mq di Su, di cui almeno 3 mq da destinarsi a parcheggio pubblico e il restante a verde pubblico attrezzato;*
- *Oneri di urbanizzazione secondaria da concordare con la pubblica Amministrazione;*
- *La pubblica Amministrazione potrà stipulare convenzioni con i proprietari interessati alla realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione secondaria.*

la destinazione urbanistica richiesta, già precedentemente attribuita dallo strumento urbanistico generale, corrispondente a:

Zona residenziale di completamento delle Frazioni (Zona B ai sensi del D.M. 2.4.1968) disciplinata dall'art. 48 delle N.T.A. del vigente P.R.G. secondo i seguenti parametri:



Comune dell'Aquila

1. *In tale zona la destinazione d'uso è quella prevista allo art. 44 delle presenti Norme.*
2. *In tale zona il Piano si attua per intervento edilizio diretto, applicando i seguenti parametri:*
 - *Opere di urbanizzazione primaria, secondo quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 23.*
 - *Superficie minima di intervento = $S_m = 400$ mq.*
 - *Indice di utilizzazione fondiaria = $U_f = 0,35$ mq/mq.*
 - *Rapporto di copertura = $Q = 35\%$.*
 - *Altezza massima = $H = 10,50$ mt.*
 - *Distanze minime:*
a confine, previo accordo con il confinante, in aderenza, 3 mt. dai confini, 6 mt. tra edifici.
3. *Il premio di cubatura previsto al terzo comma dell'art. 46 delle presenti Norme per le zone residenziali di ristrutturazione delle Frazioni, è consentito nella stessa misura, limitatamente agli edifici costruiti in data anteriore al 1950, anche per gli edifici inclusi nella zona di cui al presente articolo.*

La particella n° 1582, corte dell'edificio allibrato al n° 255 del Fg. 40, della superficie di circa mq 45, di Paganica assumerà la destinazione di "Zona di rispetto dell'abitato" disciplinata dall'articolo 74 delle N.T.A. del P.R.G.;

così come rappresentato nella documentazione allegata alla deliberazione consiliare n. 54 del 23/04/2021, costituita da:

1. Stralcio PRG – Tav. n° PR 03 - Stato attuale - scala 1:2.000;
2. Stralcio PRG - Tav. n° PR 03.A - Stato futuro - scala 1:2.000;

La variante è stata depositata nella Segreteria comunale, a libera visione del pubblico, ex art. 10, c. 2 e 3 della L.R. 18/83, per 45 giorni consecutivi e, contemporaneamente, resa nota al pubblico mediante applicazione di apposito avviso sul B.U.R.A. n° 48 ordinario del 30/11/2022, su quotidiano "Il Messaggero" del 30 novembre 2022 e con affissione di manifesti murali ed Albo Pretorio dell'Ente.

Nessuna osservazione è pervenuta nel tempo della pubblicazione né successivamente.

Con prot. n. 35144 in data 31/03/2023 è stata indetta apposita conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n° 241/1990, come modificata dal D. Lgs. 127/2016 in forma semplificata modalità asincrona per l'acquisizione del parere di non contrasto con il P.T.C.P. dal Settore Territorio ed Urbanistica della Provincia dell'Aquila.

Il Settore Territorio ed Urbanistica delle Provincia dell'Aquila con nota Prot. 44576 del 2 maggio 2023 ha comunicato che:

... ..la variante Piano di Ricostruzione di Onna Sub Ambito di completamento del centro storico per ripristino destinazione ex art. 48 delle N.T.A. del P.R.G., adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23.04.2021 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.04.1983, n. 18, come modificato dall'art. 2 della L.R. 13.10.2020, n. 29,

NON CONTRASTA

con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nel rispetto e subordinatamente alle segnalazioni e statuizioni di seguito indicate, che rappresentano presupposti per la prosecuzione dell'iter procedimentale:

- *integrare e/o modificare la disciplina della nuova destinazione urbanistica assegnata alle aree interessate dalla presente variante con forme compensative per il recupero, anche parziale, di aree da destinare a standard urbanistici, come indicato nella parte motiva del presente provvedimento... ..*



Comune dell'Aquila



Con disposizione dirigenziale n.1731 dell'08/05/2023 il dirigente Arch. Roberto Evangelisti ha determinato la conclusione positiva della conferenza di servizi;

Ritenuto di condividere ed accogliere le richieste dell'Amministrazione Provinciale e procedere pertanto all'approvazione della variante urbanistica attribuendo ai suoli oggetto di richiesta di variazione urbanistica, particelle n.ri 262, 265, 267, 826, 827, 828, 830,1496, 1566,1567, 1568 e 1581 del foglio n° 40 di Paganica – frazione di Onna attualmente disciplinati dall'articolo 11 – Ambito di completamento del centro storico delle N.T.A. del Piano di Ricostruzione, secondo la seguente normativa:

- *Comparto minimo di attuazione dell'intervento* = 3.500 mq;
- *Indice di utilizzazione territoriale U_t* = 5.800 mq/Ha;
- *Indice di Utilizzazione fondiaria U_f* = 0,85 mq/mq;
- *Rapporto di copertura Q* = 35 %;
- *Altezza massima H* = 8,00 mt;
- *Rapporto di permeabilità R_f* = 0,55
- *Distanza minima = 3 ml dai confini di proprietà e di zona per pareti non finestate; La distanza minima tra edifici è di 6 ml; È ammessa la costruzione su ciglio stradale e su confine previo accordo fra confinanti. Fra pareti finestate antistanti la distanza minima è di 10 ml; Sono ammesse distanze ravvicinate fra spigoli di edifici sfalsati così come mostrato nell'allegato 2e del P.R.G.;*
- *Aree di urbanizzazione primaria da cedersi gratuitamente; L'esecuzione di suddette aree rimane a carico delle proprietà interessate;*
- *Aree di urbanizzazione secondaria da cedersi gratuitamente nella misura di 20 mq ogni 55 mq di Su, di cui almeno 3 mq da destinarsi a parcheggio pubblico e il restante a verde pubblico attrezzato;*
- *Oneri di urbanizzazione secondaria da concordare con la pubblica Amministrazione;*
- *La pubblica Amministrazione potrà stipulare convenzioni con i proprietari interessati alla realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione secondaria.*

la destinazione urbanistica Zona residenziale di completamento delle Frazioni (Zona B ai sensi del D.M. 2.4.1968) art. 48 delle N.T.A. del vigente P.R.G. che, in accoglimento delle segnalazioni dell'Amministrazione Provinciale rese con parere Prot. 44576 del 2 maggio 2023, verrà disciplinata secondo i seguenti nuovi parametri:

1. *In tale zona la destinazione d'uso è quella prevista allo art. 44 delle presenti Norme.*
2. *In tale zona il Piano si attua per intervento edilizio diretto attraverso lo strumento del permesso di costruire convenzionato art 28 bis del dpr 380/2001, applicando i seguenti parametri:*
 - *Opere di urbanizzazione primaria, secondo quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 23.*
 - *Aree di urbanizzazione secondaria da cedersi gratuitamente nella misura di 20 mq. ogni 55 mq. di Su., di cui almeno 3 mq da destinarsi a parcheggio pubblico e il restante a verde pubblico attrezzato.*
 - *In sede di convenzionamento gli interessati potranno presentare istanza di monetizzazione per le aree di cessione;*
 - *Superficie minima di intervento = S_m = 400 mq.*
 - *Indice di utilizzazione fondiaria = U_f = 0,35 mq/mq.*
 - *Rapporto di copertura = Q = 35%.*
 - *Altezza massima = H = 10,50 mt.*



Comune dell'Aquila

- *Distanze minime: a confine, previo accordo con il confinante, in aderenza, 3 mt. dai confini, 10 mt. tra edifici.*

3. *Il premio di cubatura previsto al terzo comma dell'art. 46 delle presenti Norme per le zone residenziali di ristrutturazione delle Frazioni, è consentito nella stessa misura, limitatamente agli edifici costruiti in data anteriore al 1950, anche per gli edifici inclusi nella zona di cui al presente articolo.*

La Pubblica Amministrazione stabilisce i valori corrispondenti alla monetizzazione, le modalità di versamento e provvede all'individuazione delle aree necessarie ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, all'interno del Piano di Ricostruzione di Onna.

Stabilendo, nell'omogeneità della destinazione, la nuova codificazione corrispondente a:

- Zona residenziale di completamento delle Frazioni Art. 48 bis.

così come rappresentato nella documentazione allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:

- Articolo 48 bis - Zona residenziale di completamento delle Frazioni;
- Stralcio PRG – Tav. n° PR 03 Stato attuale - scala 1:500;
- Stralcio PRG - Tav. n° PR 03.B Stato futuro - scala 1:500;

La particella n° 1582, corte dell'edificio allibrato al n° 255 del Fg. 40, della superficie di circa mq 45, di Paganica assumerà la destinazione di "Zona di rispetto dell'abitato" disciplinata dall'articolo 74 delle N.T.A. del P.R.G.;

La particella n° 268 essendo disciplinata dalla destinazione di "Area di riqualificazione ambientale" – Art. 28 delle N.T.A. del Piano di Ricostruzione di Onna è esclusa dalla riforma urbanistica in quanto esterna ed estranea al "Sub ambito di completamento del centro storico" per il quale è stata richiesta la variante;

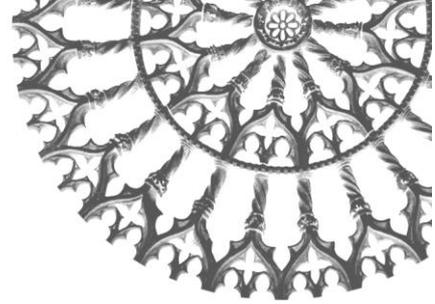
L'"Area di riqualificazione ambientale", è stata stabilita per i compendi bisognevoli d'interventi di riqualificazione trattandosi di zone dequalificate o irrisolte per le quali il Piano prevede trasformazioni delle destinazioni d'uso in residenziale con miglioramento della qualità edilizia ed ambientale;

Data l'importanza dell'interesse pubblico sotteso alla riqualificazione ambientale e paesaggistica di tali ambiti le relative trasformazioni vanno necessariamente inquadrate ed attuate a mezzo di strumenti di controllo generale corrispondenti ai piani preventivi di terzo livello stante che interventi singoli di tipo diretto farebbero perdere la visione complessiva ed unitaria delle variazioni urbanistico/edilizie con conseguente compromissione del risultato finale. D'altro canto, la modesta dimensione territoriale ed il regime proprietario consentono l'agevole formazione di una pianificazione attuativa preventiva.

La descritta disciplina comporta una considerevole riduzione dell'indice di edificabilità che da 0,58 mq/mq è ricondotto a 0,35 mq/mq con minori volumetrie da poter attuare e conseguente minore carico insediativo ed impatto ambientale;

Dato atto che

gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), così come definito all'art. 78 c. 2 dello stesso decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in



Comune dell'Aquila

cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

il presente provvedimento, atto di pianificazione generale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Visto:

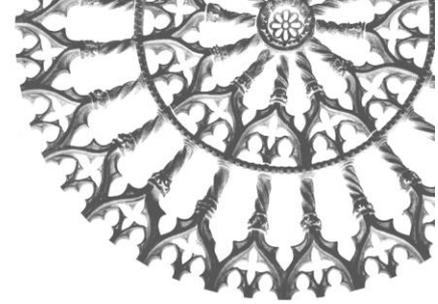
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)
- Le N.T.A. del vigente P.R.G.;
- La L.R. n° 18/1983;
- La L. 1150/1942;
- la delibera n.611 del 14.12.2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Rigenerazione Urbana, Mobilità e Sviluppo e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione consiliare n. 54 del 23/04/2021 con la quale è stata adottata la variante urbanistica ai suoli oggetto di richiesta di variazione urbanistica, attualmente disciplinati dall'articolo 11 – Ambito di completamento del centro storico delle N.T.A. del Piano di Ricostruzione di Onna;
- la disposizione dirigenziale n.1731 dell'08/05/2023 con la quale il dirigente del Settore Ricostruzione Privata, Urbanistica, SUE, SUAP e Progetti di carattere strategico, Arch. Roberto Evangelisti, ha determinato la conclusione positiva della conferenza di servizi;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

DELIBERA

- 1) Di dare atto, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 18/83 nel testo in vigore, che i Consiglieri comunali hanno rese le dichiarazioni relativamente alle proprietà immobiliari degli stessi e/o loro ascendenti e discendenti in linea diretta, nell'ambito delle zone oggetto di variante;
- 2) Di prendere atto della domanda prodotta dalle ditte De Felice Antonio, De Felice Angela, De Felice Gianni, Pezzopane Anselmo, Franco, Maria Cristina, Osvaldo, Pierina, Rosalba e Vincenzo, De Felice Beniamino, Pezzopane Caterina, De Angelis Amelia e Pezzopane Beta Maria Grazia recante richiesta di variante urbanistica per l'assegnazione, agli immobili di proprietà censiti al catasto del Comune censuario di Paganica al Fg. 40 n.ri 262, 265, 267, 826, 827, 828, 830, 1496, 1566, 1567, 1568 e 1581,



Comune dell'Aquila

della destinazione di Zona residenziale di completamento delle Frazioni (Zona B ai sensi del D.M. 2.4.1968) disciplinata dall'art. 48 delle N.T.A. del vigente P.R.G., come precedentemente assegnata dal vigente strumento urbanistico generale del Comune e della richiesta Prot. n° 98198 del 4/11/2012 inoltrata da Ianni Eugenio con la quale è stato chiesto l'assegnazione della destinazione di "Zona di rispetto dell'abitato" – art. 74 delle N.T.A. del P.R.G. alla particella n° 1582, corte del fabbricato censito con il n° 256 del Fg. 40 di Paganica;

3) Di approvare la variante urbanistica generale, ex art. 10 della L.R. della legge urbanistica della Regione Abruzzo n° 18 del 12/04/1989, per le aree oggetto di richiesta, particella n° 1582 la destinazione di "Zona di rispetto dell'abitato" – art. 74 delle N.T.A. del vigente P.R.G. e per le particelle n.ri 262, 265, 267, 826, 827, 828, 830, 1496, 1566, 1567, 1568 e 1581 del foglio 40 di Paganica, attribuendovi, per le motivazioni esposte nella parte motiva, quivi richiamate e fatte proprie, la nuova destinazione disciplinata secondo i seguenti parametri:

1. *In tale zona la destinazione d'uso è quella prevista allo art. 44 delle presenti Norme.*
2. *In tale zona il Piano si attua per intervento edilizio diretto attraverso lo strumento del permesso di costruire convenzionato art 28 bis del dpr 380/2001, applicando i seguenti parametri:*
 - *Opere di urbanizzazione primaria, secondo quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 23.*
 - *Aree di urbanizzazione secondaria da cedersi gratuitamente nella misura di 20 mq. ogni 55 mq. di Su., di cui almeno 3 mq da destinarsi a parcheggio pubblico e il restante a verde pubblico attrezzato.*
 - *In sede di convenzionamento gli interessati potranno presentare istanza di monetizzazione per le aree di cessione;*
 - *Superficie minima di intervento = $S_m = 400$ mq.*
 - *Indice di utilizzazione fondiaria = $U_f = 0,35$ mq/mq.*
 - *Rapporto di copertura = $Q = 35\%$.*
 - *Altezza massima = $H = 10,50$ mt.*
 - *Distanze minime: a confine, previo accordo con il confinante, in aderenza, 3 mt. dai confini, 10 mt. tra edifici.*
3. *Il premio di cubatura previsto al terzo comma dell'art. 46 delle presenti Norme per le zone residenziali di ristrutturazione delle Frazioni, è consentito nella stessa misura, limitatamente agli edifici costruiti in data anteriore al 1950, anche per gli edifici inclusi nella zona di cui al presente articolo.*

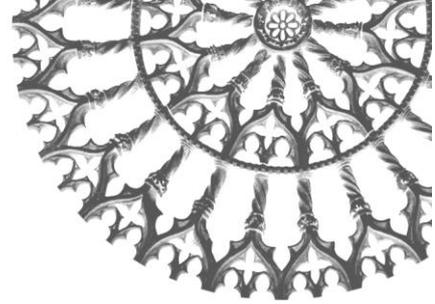
La Pubblica Amministrazione stabilisce i valori corrispondenti alla monetizzazione, le modalità di versamento e provvede all'individuazione delle aree necessarie ed alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, all'interno del Piano di Ricostruzione di Onna.

Definendo, stante la variazione dei parametri, la nuova codificazione corrispondente a:

- Zona residenziale di completamento delle Frazioni Art. 48 bis,

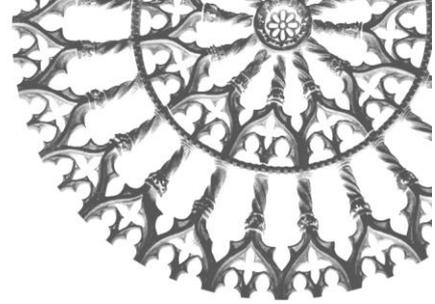
così come rappresentato nella documentazione allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:

- Articolo 48 bis - Zona residenziale di completamento delle Frazioni;
- Stralcio PRG – Tav. n° PR 03 Stato attuale - scala 1:500;
- Stralcio PRG - Tav. n° PR 03.B Stato futuro - scala 1:500;



Comune dell'Aquila

- 4) Di dare atto, ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs 267/00, che l'atto non comporta riflessi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente trattandosi di atto di pianificazione generale;
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ed ai Settori: Bilancio, Equità Tributaria, Partecipate, Monitoraggio finanziario fondi post-sisma, PNRR e PNC; Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città sostenibile, inclusiva e partecipata (Urbanistica, SUAP e SUE); Opere Pubbliche, PNRR e PNC, Patrimonio ordinario e post-sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro, per quanto di rispettiva competenza.



Comune dell'Aquila

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti con il risultato che segue, riconosciuto e proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti e votanti: 25
- Voti favorevoli: 25 (Albano, Bontempo, Castellani, Cococchetta, D'Angelo Silvia, Del Beato, Faccia, Ferella, Flamini, Frullo, Ianni, Marinelli, Nardecchia, Padovani, Pagliariccio, Palumbo, Persichetti, Romano, Rotellini, Santangelo, Santella, Scimia Leonardo, Scimia Massimo, Serpetti, Vittorini).

La deliberazione, corredata dai pareri di legge e dai relativi allegati, e la trascrizione con il dettaglio degli interventi resi in Aula sono uniti al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale. Altri documenti (quali le dichiarazioni di cui al punto n. 1 del dispositivo della deliberazione) sono conservati agli atti del fascicolo d'ufficio.

**Oggetto: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DI ONNA - VARIANTE AL SUB AMBITO DI
COMPLETAMENTO DEL CENTRO STORICO PER RIPRISTINO DESTINAZIONE EX ART. 48
DELLE N.T.A. DEL P.R.G. – APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
29/08/2023

FIRMA
Roberto Evangelisti

**Oggetto: PIANO DELLA RICOSTRUZIONE DI ONNA - VARIANTE AL SUB AMBITO DI
COMPLETAMENTO DEL CENTRO STORICO PER RIPRISTINO DESTINAZIONE EX
ART. 48 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. – APPROVAZIONE**

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, *ai sensi dell'art. 49, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

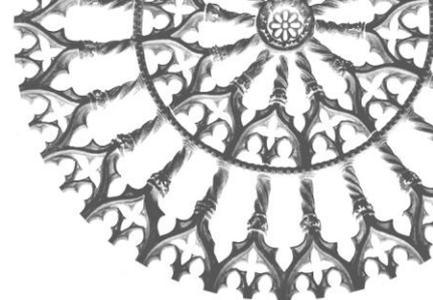
DATA
30/08/2023

FIRMA
Claudio Cerasoli



Comune dell'Aquila

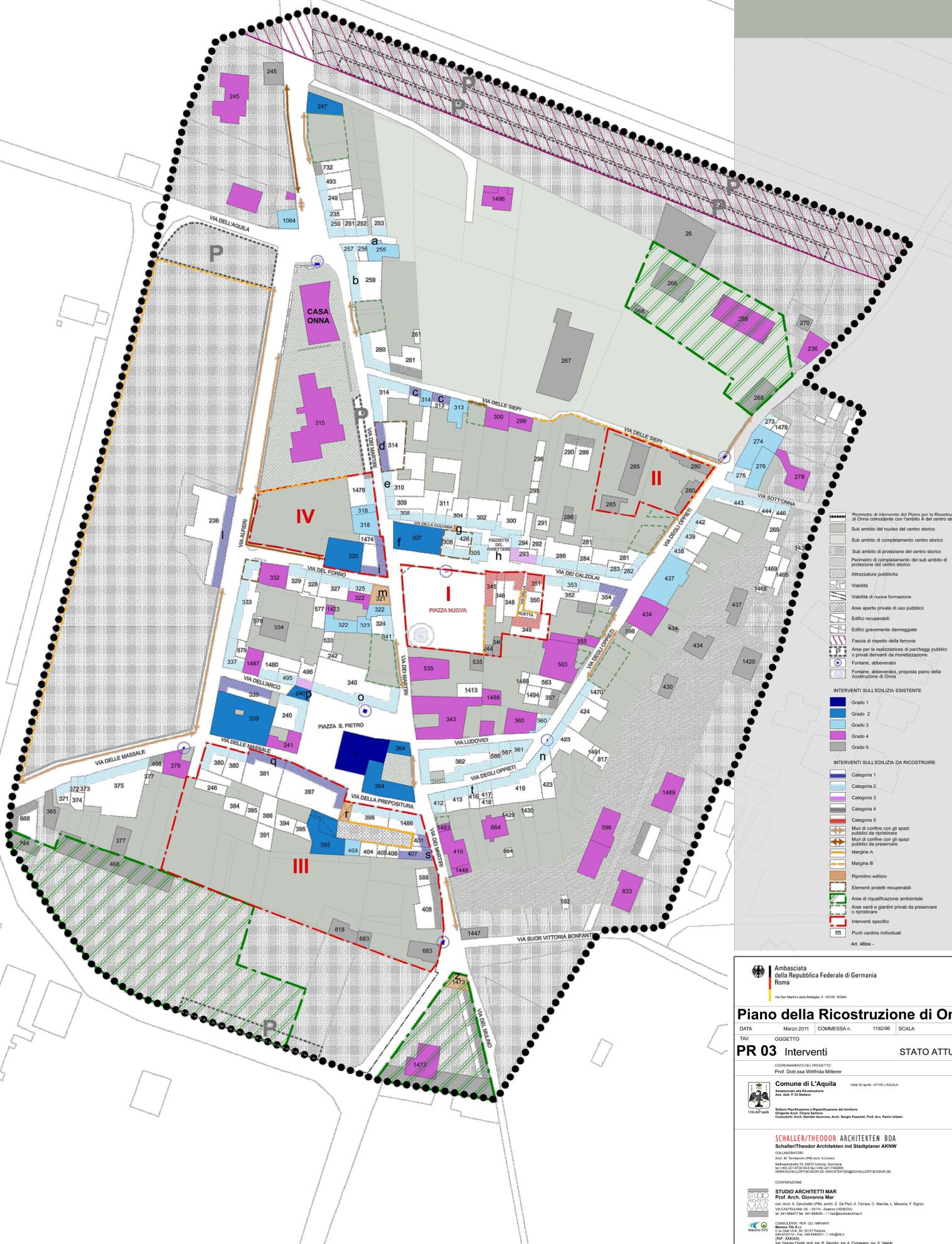
Settore Ricostruzione Privata Urbanistica
SUE SUAP e Progetti di carattere strategico



PIANO REGOLATORE GENERALE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 48 bis - Zona residenziale di completamento delle Frazioni (*destinazione area sub ambito di completamento del centro storico - Piano di ricostruzione di Onna*)

1. In tale zona la destinazione d'uso è quella prevista allo art. 44 delle presenti Norme.
2. In tale zona il Piano si attua per intervento edilizio diretto attraverso lo strumento del permesso di costruire convenzionato art 28 bis del dpr 380/2001, applicando i seguenti parametri:
 - Opere di urbanizzazione primaria, secondo quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 23.
 - Aree di urbanizzazione secondaria da cedersi gratuitamente nella misura di 20 mq ogni 55 mq di Su, di cui almeno 3 mq da destinarsi a parcheggio pubblico e il restante a verde pubblico attrezzato.
 - In sede di convenzionamento gli interessati potranno presentare istanza di monetizzazione per le aree di cessione;
 - Superficie minima di intervento = $S_m = 400$ mq.
 - Indice di utilizzazione fondiaria = $U_f = 0,35$ mq/mq.
 - Rapporto di copertura = $Q = 35\%$.
 - Altezza massima = $H = 10,50$ mt.
 - Distanze minime: a confine, previo accordo con il confinante, in aderenza, 3 mt. dai confini, 10 mt. tra edifici.
3. Il premio di cubatura previsto al terzo comma dell'art. 46 delle presenti Norme per le zone residenziali di ristrutturazione delle Frazioni, è consentito nella stessa misura, limitatamente agli edifici costruiti in data anteriore al 1950, anche per gli edifici inclusi nella zona di cui al presente articolo.



- Perimetro di intervento del Piano per la Ricostruzione di Onna coincidente con l'ambito A del centro storico
- Sub ambito del nucleo del centro storico
 - Sub ambito di completamento centro storico
 - Sub ambito di protezione del centro storico
 - Sub ambito di completamento del sub ambito di protezione del centro storico
 - Attrezzature pubbliche
 - Viabilità
 - Viabilità di nuova formazione
 - Area aperta privata di uso pubblico
 - Edifici recuperabili
 - Edifici gravemente danneggiati
 - Fascia di rispetto della ferrovia
 - Area per la realizzazione di parcheggi pubblici o privati derivanti da monovestizione
 - Fontane, abbeveratoi
 - Fontane, abbeveratoi, proposta piano della ricostruzione di Onna
- INTERVENTI SULL'EDILIZIA ESISTENTE**
- Grado 1
 - Grado 2
 - Grado 3
 - Grado 4
 - Grado 5
- INTERVENTI SULL'EDILIZIA DA RICOSTRUIRE**
- Categoria 1
 - Categoria 2
 - Categoria 3
 - Categoria 4
 - Categoria 5
 - Muri di confine con gli spazi pubblici da ripristinare
 - Muri di confine con gli spazi pubblici da preservare
 - Margine A
 - Margine B
 - Ripristino edilizio
 - Elementi protetti recuperabili
 - Area di riqualificazione ambientale
 - Area verdi e giardini privati da preservare o ripristinare
 - Interventi specifici
 - Punti cardine individuali
 - Art. 48bis -

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania
Via San Marco alla Strega, 4 - 00187 ROMA

Piano della Ricostruzione di Onna

DATA: Marzo 2011 | COMMESSA n.: 1192/96 | SCALA: 1:500

TAV: OGGETTO: **PR 03 Interventi** | STATO ATTUALE

COORDINAMENTO DEL PROGETTO:
Prof. Dott.ssa Wilfrieda Mitterer

Comune di L'Aquila | Viale 25 aprile - 67100 L'AQUILA
Assessorato alla Ricostruzione
Ass. del. R. Di Stefano

Autore Progettazione e Riprogettazione del territorio:
Gruppo Arch. Chiara Sartore
Coordinati Arch. Daniela Sartore, Arch. Sergio Pasanisi, Prof. Av. Paolo Ulteri

SCHALLER/THEODOR ARCHITECTEN BDA
SchallerTheodor Architekten und Stadtplaner AKWN
COLLABORATORI:
Arch. M. Bertanucci, Prof. Arch. A. Casini
Ripristino Verde, Studio Chiara Sartore
tel. +39 0862 217020 fax +39 0862 217020
WWW.SCHALLERTHEODOR.DE ARCHITECTEN@SCHALLERTHEODOR.DE

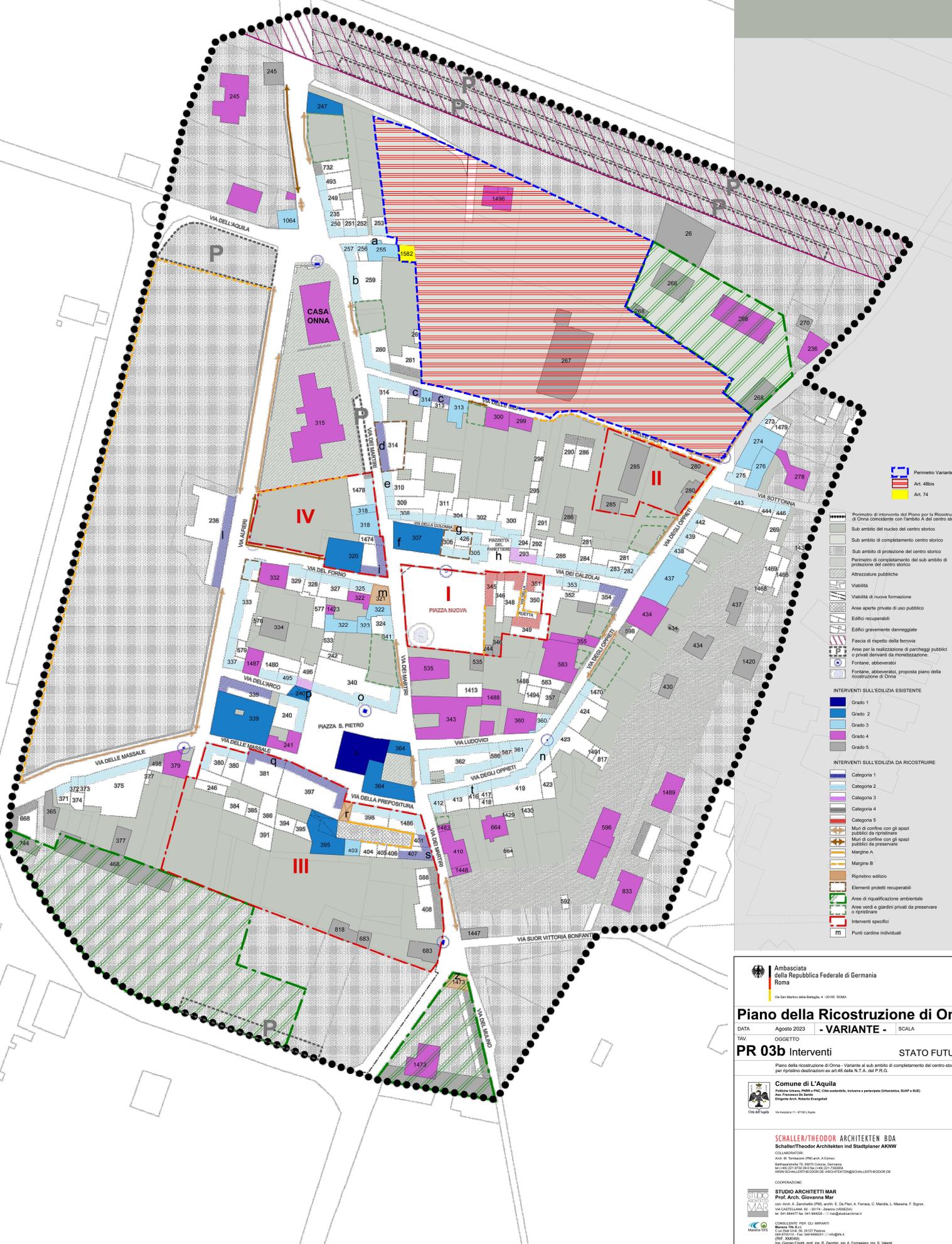
COORDINAZIONE:
STUDIO ARCHITETTI MAR
Prof. Arch. Giovanna Mar
Viale 25 aprile, 101 - 67100 L'AQUILA
tel. +39 0862 217020 fax +39 0862 217020
www.studioarchitettilmar.it

CONSULENZA PER GLI INTERVENTI:
Maurizio De Luca - 0174 Roma
tel. +39 0761 217020 fax +39 0761 217020
www.studioarchitettilmar.it

ING. GEORGIO FINOTTI, ING. R. ZECCHIN, ING. A. FORMISANO, ING. S. VAIRO

prodotto da: elaborazione grafica: Studio Architetti Mar Srl | nome file: 1192_96_PR03-08-EDICHIETAV_PR03.ppt | nome layer: Interventi





- Perimetro Variante
 - Art. 48bis
 - Art. 74
 - Perimetro di intervento del Piano per la Ricostruzione di Onna coincidente con l'ambito A del centro storico
 - Sub ambito del nucleo del centro storico
 - Sub ambito di completamento centro storico
 - Sub ambito di protezione del centro storico
 - Perimetro di completamento del sub ambito di protezione del centro storico
 - Attrezzature pubbliche
 - Viabilità
 - Viabilità di nuova formazione
 - Area aperta privata di uso pubblico
 - Edifici recuperabili
 - Edifici gravemente danneggiati
 - Fascia di rispetto della ferrovia
 - Area per la realizzazione di parcheggi pubblici o privati derivanti da monozonizzazione
 - Fontane, abbeveratoi
 - Fontane, abbeveratoi, proposta piano della ricostruzione di Onna
- INTERVENTI SULL'EDILIZIA ESISTENTE**
- Grado 1
 - Grado 2
 - Grado 3
 - Grado 4
 - Grado 5
- INTERVENTI SULL'EDILIZIA DA RICOSTRUIRE**
- Categoria 1
 - Categoria 2
 - Categoria 3
 - Categoria 4
 - Categoria 5
 - Muri di confine con gli spazi pubblici da ripristinare
 - Muri di confine con gli spazi pubblici da preservare
 - Margine A
 - Margine B
 - Ripristino edilizio
 - Elementi protetti recuperabili
 - Area di riqualificazione ambientale
 - Area verdi e giardini privati da preservare o ripristinare
 - Interventi specifici
 - Punti cardine individuali

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania
Via San Marco della Spangola, 4 - 00187 ROMA

Piano della Ricostruzione di Onna

DATA: Agosto 2023 - VARIANTE - SCALA: 1:500

TAV: OGGETTO: PR 03b Interventi STATO FUTURO

Piano della ricostruzione di Onna - Variante al sub ambito di completamento del centro storico per ripristino destinazione ex art.48 delle N.T.A. del P.R.G.

Comune di L'Aquila
Prof. Arch. Giovanna Mar

SCHALLER/THEODOR ARCHITECTEN BDA
SchallerTheodor Architekten und Stadtplaner AKWN
COLLABORATORI:
Arch. M. Tommasini (PM) Arch. A. Coneri
Raffaella Vito, 02107 Roma
Via Casseliana 65 - 00154 - ROMA (RM)
Tel. 06-84977100 Fax 06-84977101
WWW.SCHALLERTHEODOR.DE ARCHITECTEN@SCHALLERTHEODOR.DE

COORDINAZIONE:
STUDIO ARCHITETTI MAR
Prof. Arch. Giovanna Mar
con Arch. A. Zaccarini (PM), arch. E. De Pauli, A. Ferrara, C. Marita, L. Messeri, F. Signor
Via Casseliana 65 - 00154 - ROMA (RM)
Tel. 06-84977100 Fax 06-84977101
www.studioarchitettilmar.it

CONSULENZA PER GLI INTERVENTI:
Maurizio Tosi S.p.A. - 00147 Roma
Via Salaria 100 - 00198 Roma
Tel. 06-84977100 Fax 06-84977101
www.studioarchitettilmar.it

CONFERMA PER GLI INTERVENTI:
Ing. Giorgio Finelli, prof. ing. R. Zecchi, ing. A. Formisano, ing. S. Valeri

progetto: elaborazione grafica: Studio Architettil Mar Srl nome file: 192L_03b_PR03b-EDIFICIETEK_030223



CONSIGLIO COMUNALE

IN ADUNANZA STRAORDINARIA di II CONVOCAZIONE

Mercoledì 18 dicembre 2023 – ore 14:00

Sala consiliare Palazzo Margherita - Piazza Palazzo

ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 12 – “Piano della ricostruzione di Onna – Variante al sub ambito di completamento del centro storico per ripristino destinazione ex art. 48 delle N.T.A. del P.R.G. – Approvazione”

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ROBERTO SANTANGELO

Punto numero 12, “Piano della ricostruzione di Onna – Variante al sub ambito”, colleghi la diamo per illustrata, apriamo la discussione generale, non ho interventi prenotati. Votiamo per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima, il collega Faccia, siamo 25 favorevoli, è rientrato il collega.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente da :
DOMENICO de NARDIS
Certificato emesso da : ArubaPEC
Valido da: 03-08-2022 08:22:33 a: 03-08-2025 08:22:33

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente da :
Roberto Santangelo
Certificato emesso da : ArubaPEC
Valido da: 27-02-2023 17:09:06 a: 27-02-2026 17:09:06